

Allegato "A"

NUOVO STATUTO

LYRIKS associazione culturale APS

Articolo 1

E' costituita, conformemente alla Carta costituzionale, al Codice civile e al D. Lgs. n°117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti Codice), l'Associazione culturale "LYRIKS" APS. L'Associazione culturale e di Promozione Sociale è senza fini di lucro, (ai sensi del D. Lgs. 17/2017) ed è un Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi della L. 106/2016 e del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore - CTS) e s.m.i al quale è conforme. Essa si pone quale centro culturale e centro studi, ispirandosi anche a principi contenuti nell'articolo 9 della Costituzione: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». Essa si ispira anche ai principi di "Agenda 2030" nonché alle politiche e agli orientamenti nazionali e dell'Unione Europea sulla cultura quale fattore di sviluppo, sullo sviluppo sostenibile e sulla cooperazione allo sviluppo e allo sviluppo e tutela della cultura in genere. La durata dell'Associazione è da considerare indeterminata. È fatto obbligo all'Associazione dell'uso oltre che nella denominazione, in qualsivoglia segno distintivo, atto, corrispondenza, comunicazione verso l'esterno o al pubblico, della locuzione "Associazione di Promozione Sociale" o dell'acronimo "APS". L'eventuale utilizzo aggiuntivo dell'acronimo "ETS" o della locuzione "Ente del Terzo Settore" in seguito all'iscrizione al RUNTS ovvero l'eventuale utilizzo aggiuntivo di acronimi e locuzioni alternative o ulteriori in seguito a modifiche della legislazione di riferimento o a sue differenti interpretazioni, non comporta modifiche statutarie.

Articolo 2

L'Associazione ha sede legale a Cittanova (RC) in Via Roberto Marvasi n.61. Ulteriori sedi secondarie e operative possono essere liberamente istituite in Italia e all'estero previa delibera del Consiglio Direttivo e con successiva comunicazione all'Assemblea dei soci e agli enti competenti. Il trasferimento della sede legale dell'Associazione, l'aggiunta di sedi o la loro soppressione non comporta modifica statutaria ma prevede la comunicazione agli enti competenti.

Articolo 3

L'Associazione persegue finalità culturali, civiche, solidaristiche, di utilità sociale, di volontariato, di cooperazione allo sviluppo internazionale e opera senza fini di lucro svolgendo attività di interesse generale nel settore della cultura e della sua valorizzazione in tutte le sue componenti e in tutti i comparti socio-economici, nella settore della valorizzazione umana, sociale ed economica, della salvaguardia, valorizzazione, promozione e protezione dei valori e dei beni culturali e artistici, materiali ed

immateriali, storici ed ambientali, nel settore della cooperazione e solidarietà internazionali e anche di tutto quanto previsto dagli obiettivi di "Agenda 2030" e dalle caratteristiche associative.

Gli scopi dell'Associazione sono i seguenti:

- Favorire lo sviluppo e la diffusione dell'arte, della cultura, dello spettacolo e delle professionalità ad esse legate, promuovendone la conoscenza nell'ambito del territorio nazionale, europeo ed internazionale anche in concorso con Enti pubblici, Privati ed Associazioni anche extra-nazionali. Gli scopi associativi vengono raggiunti anche attraverso la progettazione, l'attività didattica, l'organizzazione e la produzione di attività di ricerca interdisciplinare e multimediale: laboratori, convegni, incontri, seminari, conferenze, workshop, corsi di formazione FAD e in presenza finalizzati alla diffusione ed allo scambio delle esperienze culturali, artistico - professionali a livello nazionale ed internazionale; la progettazione, la produzione e l'organizzazione di manifestazioni culturali, ricreative e di tutte le forme di spettacolo (concerti, festival, concorsi, mostre, allestimenti, raduni e rassegne musicali, master class, spettacoli e rassegne teatrali, festival e rassegne cinematografiche, video, design, sfilate di moda, spettacoli e rassegne di danza, ecc.); la progettazione, pubblicazione e la commercializzazione di libri, giornali, riviste anche su supporti elettronici e attraverso le nuove tecnologie delle reti informatiche; la produzione di opere teatrali, cinematografiche, televisive, musicali e discografiche con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali in genere; eventi culturali per la partecipazione, coinvolgimento e interazione del pubblico, come concorsi, manifestazioni e tutte quelle iniziative finalizzate ad incentivare e rinsaldare gli scambi, i contatti e le collaborazioni fra territori e persone, enti, pubblici e privati, ed associazioni anche attraverso iniziative legate alla cultura eno-gastronomica e competizioni sportive, tornei, corsi di attività ludico motoria, gioco-sport e avviamento agli sport;
- Creare i presupposti per diventare biblioteca, biblioteca di interesse locale, residenza di artista, essendo già centro culturale e centro studi e di valorizzazione culturale;
- Tutelare, recuperare, preservare, riedificare, arricchire, patrimoni storico-culturali materiali ed immateriali, biblioteche, memorie cittadine, fondi librari, artistici, musicali e culturali;
- Coordinare e integrare attività di ricerca e discipline storico-archivistiche con tecnologie digitali e telematiche anche con linguaggi artistici innovativi (mostre multimediali, film documentari, opere video teatrali, ecc.)

- Istituire e organizzare nella forma di "Accademia", corsi e lezioni specifici per bambini, adulti, anziani e delle persone con disabilità (sia propedeutici che di perfezionamento) per sviluppare e diffondere studi e azioni in ambito culturale, stipulando ove possibile, accordi e convenzioni con le autorità locali, regionali, nazionali ed internazionali. Promuovere la pratica e la conoscenza delle arti e della musica di tradizione popolare, classica e contemporanea (anche nelle forme più sperimentali) e della musica Jazz; attività di interazione, animazione e supporto didattico per tutte le scuole e tutti gli indirizzi di studio attraverso l'offerta di laboratori di approfondimento e di ricerca per le discipline artistiche, culturali, multimediali, cinematografiche, spettacoli teatrali e musicali;

- Organizzare e gestire corsi di formazione e di qualificazione professionali per tutti gli operatori sociali, culturali e ambientali;

- Sensibilizzare e promuovere la cittadinanza attiva per la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico;

 Promuovere e realizzare, in proprio o conto terzi, azioni e progetti di digitalizzazione, di promozione e comunicazione, di marketing territoriale, realizzare eventi culturali tesi a valorizzare i beni e le attività culturali nazionali e regionali, al fine di aumentare l'attrazione territoriale regionale, rafforzando la coesione sociale del territorio e migliorando la qualità di vita della popolazione residente. A tal riguardo essa potrà organizzare e gestire eventi culturali, artistici ed eno-gastronomici che valorizzino i territori, i paesaggi e le filiere nonché prodotti agroalimentari identitari, la biodiversità e la biodiversità alimentare, anche tramite la organizzazione di sagre, fiere e feste, associati e non ad avvenimenti musicali, teatrali e spettacoli ed eventi di ogni genere, anche di carattere sportivo. Si potrà organizzare o partecipare a fiere ed eventi, organizzate da altri Enti Pubblici e/o Privati, anche in forma itinerante, con l'allestimento di propri punti organizzati di vendita, promozione, valorizzazione e/o somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della legislazione vigente in materia;

- Attivare o partecipare a progetti di Cooperazione internazionale e interregionale allo sviluppo, allo sviluppo culturale dei popoli, alla cooperazione nell'aiuto umanitario e solidarietà internazionale, nelle emergenze sociali, socio-economiche socio-sanitarie e ambientali, sia locali che nazionali e internazionali, anche in riferimento a soggetti svantaggiati e fasce deboli;

- Promuovere e agire rispetto alla protezione, alla salvaguardia, tutela e valorizzazione della cultura, del turismo e turismo

culturale, dell'ambiente, del paesaggio e del territorio, della pianificazione territoriale e artistico-culturale sostenibile;

- Promuovere e agire rispetto alla tutela e valorizzazione dell'innovazione e della crescita, della digitalizzazione e del recupero di tutte le forme di cultura, dell'arte, delle tradizioni culturali e popolari;

In particolare, senza che ciò costituisca limitazione degli scopi associativi, l'Associazione potrà:

- Svolgere più attività di interesse generale per il perseguimento degli scopi associativi, conformi a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.) e inerenti all'art. 5) lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari

opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In caso di integrazione o modifica dell'elenco delle attività di interesse generale di cui al comma 1 dell'art. 5 del CTS da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri come previsto, queste potranno essere considerate e svolte dall'Associazione, su approvazione dell'Assemblea dei Soci, senza modifiche statutarie e con opportuna comunicazione agli enti competenti.

Ad integrazione possono essere svolte dall'Associazione ulteriori attività strumentali, connesse e di interesse particolare oppure secondario come di seguito riportato.

- Svolgere attività con particolare riferimento ai temi del clima, dell'ambiente, della ruralità e agricoltura sostenibile e agricoltura sociale, dell'ecoturismo ovvero del turismo verde e sostenibile, del cicloturismo e simili, della sicurezza alimentare, della solidarietà, dell'inclusione e dell'etica sociale e produttiva;

Svolgere servizi e attività di informazione, partecipazione, comunicazione, editoria, ricerca, studi e statistiche, report e dossier, istruzione professionale, formazione ed educazione allo sviluppo ed alla cooperazione internazionale anche nell'ottica dell'inclusione sociale e della tutela dei diritti umani compresi il diritto alla salute, alla vita, alla sana longevità, della non discriminazione ed uguaglianza, della green economy e smart city, dello scambio culturale, scientifico e della ricerca e sperimentazione, del know-how, dell'innovazione e innovazione tecnologica e digitale, della R&S;

- Svolgere servizi e attività di promozione, partecipazione, diffusione, informazione, divulgazione, educazione e istruzione professionale, formazione (anche ai sensi della L. 92/2019), aggiornamento, progettazione, programmazione, pianificazione e attuazione anche integrata, per la società e la cittadinanza, per enti, istituzioni e privati, degli obiettivi della Nuova programmazione comunitaria, con particolare riferimento alla programmazione "Europa 2020" e successive, alla "Politica di Coesione 2021/2027" e ai Programmi operativi e di sviluppo nazionali, regionali, provinciali e pubblici in genere;

- Svolgere servizi e attività di promozione, partecipazione, diffusione, informazione, divulgazione, educazione e istruzione professionale, formazione (anche ai sensi della L. 92/2019), aggiornamento, progettazione, programmazione, pianificazione e attuazione anche integrata, per la società e la cittadinanza, enti, istituzioni e privati, degli obiettivi della Nuova programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

- Svolgere servizi e attività di promozione, partecipazione, informazione e divulgazione dei temi e obiettivi strategici regionali, nazionali e internazionali riguardanti la cultura, il turismo e il turismo culturale, "Agenda 2030", e relative normative di orientamento europee, nazionali e regionali;

- Svolgere e organizzare iniziative dimostrative, pubbliche e non violente, dirette e in compartecipazione, ricerche, conferenze, seminari, corsi, corsi FAD, attività culturali educative e di istruzione professionale in relazione alle problematiche e alle tematiche inerenti agli scopi associativi;

- Svolgere la promozione e il supporto alla formulazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proposizione e sostegno ad azioni giudiziali, coerentemente e compatibilmente con gli scopi associativi ed il proprio status di APS, ETS;

L'Associazione potrà garantire la sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative, attività, progetti che rientrano nei propri scopi sociali. L'Associazione potrà conferire apporto, supporto, sostegno, collaborazione, nonché aderire ad altre associazioni, ATS, consorzi, Reti di Imprese, Reti Associate, network, cluster, distretti, parchi culturali, organizzazioni ed organismi vari, enti ed istituzioni, in Italia e all'estero. L'Associazione potrà partecipare, collaborare, aderire ad altri organismi, council, board, trust e simili, per iniziative e attività varie nonché per richieste di finanziamenti e contributi di ogni tipo, per se stessa o in compartecipazione, direttamente tramite il proprio rappresentante legale oppure, su indicazione del rappresentante legale, sentito il Consiglio Direttivo, tramite la nomina di propri rappresentanti interni o esterni, coerentemente e compatibilmente con gli scopi associativi e con il presente Statuto. Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; stipulare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere; svolgere attività commerciali e di servizio nei limiti consentiti dalla legge, attività di fundraising e di crowdfunding, direttamente e indirettamente; erogare contributi o premi in denaro e beni per il perseguimento degli scopi associativi. L'Associazione potrà direttamente e indirettamente contrarre prestiti, richiedere contributi, finanziamenti, cofinanziamenti regionali, nazionali, comunitari ed extracomunitari tramite bandi pubblici o privati e tramite richiesta diretta e ottenimento di donazioni, erogazioni o sovvenzioni dirette da parte di privati, enti pubblici ed enti privati, banche, società finanziarie, fondazioni e da parte di istituzioni sia italiane che internazionali. L'Associazione potrà svolgere altre attività diverse dalle precedenti, purché secondarie e direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in

quanto strumentali e integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.

PATRIMONIO - RISORSE ECONOMICHE - BILANCI

Art. 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) un fondo patrimoniale indisponibile;
- b) quote associative;
- c) contributi ordinari e straordinari o da qualsiasi altra oblazione, lascito, erogazione, sussidio o contributo pubblico o privato nonché da ogni altro bene pervenuto all'Associazione;
- d) beni mobili ed immobili che sono o diventeranno proprietà dell'Associazione;
- e) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- f) avanzi di gestione derivanti e tratti dalla conduzione delle attività istituzionali;

Tale patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, utili, avanzi di gestione, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie e istituzionali e di quelle ad esse secondarie e strumentali, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ovvero degli scopi sociali dell'Associazione;

Ai fini di cui al comma 1, in riferimento all'art 8, commi 2-3 del CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale comunque denominati a soci fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo per tutta la durata dell'Associazione a meno che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per legge. È fatto obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio vincolato al perseguimento degli scopi statutari, che deve essere gestito in modo coerente con la natura dell'Associazione, quale ente senza scopo di lucro. L'amministrazione del patrimonio ovvero delle risorse economiche deve essere svolta con criteri di prudenza, efficacia ed efficienza.

Art. 5

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività principali e secondarie da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) erogazioni, donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività "diverse" di cui all'art. 6 del CTS;
- f) attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del CTS;
- g) proventi dalle attività statutarie previste;

Art. 6

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al

termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo approva il bilancio di esercizio (stato patrimoniale e rendiconto gestionale con indicazione di oneri e proventi associativi), il bilancio sociale e la relazione di missione da trasmettere e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci, appositamente convocata, entro il primo trimestre dell'anno successivo e da depositare ed eventualmente pubblicare entro il secondo trimestre dell'anno successivo al RUNTS e nelle modalità stabilite dagli articoli 13, 14 e 48 del CTS. Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio. I bilanci consuntivi sono strutturati in maniera tale da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria, gestionale e patrimoniale dell'Associazione. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dai soci. Il bilancio analitico può essere corredato da certificazione rilasciata dall'organo di revisione contabile e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Associazione. A corredo l'Associazione può disporre e pubblicare sul proprio sito web istituzionale, il proprio Codice Etico e di Comportamento coerente con quanto previsto dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ovvero degli scopi associativi. Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione annuali dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse e secondo le seguenti priorità:

- 1) per il ripiano di eventuali perdite di gestione;
- 2) per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale;
- 3) per il potenziamento, incremento e miglioramento delle attività dell'Associazione.

SOCI - ORGANI SOCIALI

Art. 7

Possono fare parte dell'Associazione persone fisiche (che abbiano compiuto il 18° anno di età), altre associazioni, enti, che ne condividono gli scopi e le finalità e si impegnano per la loro attuazione.

I soci si classificano in:

- 1) *soci fondatori*: si considerano tali coloro i quali hanno sottoscritto l'atto di costituzione dell'Associazione;
- 2) *soci ordinari*: si considerano tali tutti i soci che aderiranno successivamente all'Associazione, previa presentazione di apposita domanda scritta, secondo modalità e termini contenuti nel presente Statuto e in eventuale Regolamento interno e versamento annuale della quota associativa prevista;
- 3) *soci onorari o benemeriti*: si considerano tali coloro che vengono insigniti di tale qualifica per delibera del Consiglio Direttivo, a fronte del costante impegno profuso all'interno dell'Associazione o per notorietà e la positiva immagine che con la loro presenza o attività possono recare all'Associazione o ai suoi scopi. I soci

Onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipo di soci. Il numero dei soci è illimitato. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso. La sottoscrizione della domanda di adesione implica l'accettazione incondizionata delle norme statutarie dell'Associazione. La domanda di adesione va presentata al Consiglio Direttivo e deve contenere le generalità, luogo e data di nascita, luogo di residenza e domicilio, codice fiscale del richiedente, l'eventuale legale rappresentante, nonché l'impegno al rispetto del presente Statuto e delle deliberazioni degli organi sociali. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di adesione entro 30 giorni dalla presentazione e comunica l'approvazione via e-mail. Contro il provvedimento di rigetto della domanda da parte del Consiglio Direttivo, da notificarsi per iscritto con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, l'aspirante associato può fare ricorso in Assemblea entro 30 giorni dal ricevimento della notifica. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'Assemblea.

Tutti i soci hanno uguali diritti:

- di essere informati e partecipare a tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- di frequentare i locali dell'Associazione negli orari di apertura della stessa;
- di partecipare con diritto di voto alle assemblee e di essere eletti alle cariche sociali;
- di valersi del materiale ed attrezzature dell'Associazione per lo svolgimento della loro attività, riconoscendo all'Associazione un contributo a copertura di eventuali costi;
- di recedere, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

Tutti i soci sono tenuti:

- a) a rispettare e far rispettare le norme del presente Statuto, degli altri eventuali regolamenti interni e di tutte le delibere assunte dagli organi sociali;
- b) a svolgere il lavoro comunemente concordato;
- c) a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con i principi, scopi ed attività associative;
- d) al pagamento della quota associativa annuale e delle altre quote richieste per la partecipazione a determinate iniziative, secondo le modalità ed i termini fissati dal Consiglio Direttivo;
- e) ad aggiornare il Consiglio Direttivo su eventuali variazioni dei propri recapiti per ricevere le comunicazioni da parte dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dagli associati sono svolte prevalentemente a titolo gratuito, in qualità di volontari, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione può intrattenere rapporti di lavoro e di collaborazione retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati, sulla scorta delle specifiche competenze e attitudini.

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- c) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che:

- si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni;
- senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata;
- hanno arrecato danni morali, di immagine o materiali all'Associazione;
- sono stati interdetti, inabilitati o condannati per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa;
- abbiano adottato una condotta contraria alle leggi e all'ordine pubblico.

La perdita di qualità dei soci nei casi a) b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo; mentre in caso di esclusione la delibera del Consiglio Direttivo, deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione, da notificarsi con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, il socio escluso ha 30 gg. di tempo dalla notifica per proporre ricorso all'Assemblea. Il ricorso non sospende l'esecutività dell'espulsione. Il socio receduto o escluso non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né reclamare il rimborso dei contributi associativi pagati.

Art. 8

La Quota associativa nelle sue tipologie e importi viene determinata dall'Assemblea per ogni anno su proposta del Consiglio Direttivo. È facoltà dei soci effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli minimi richiesti. I versamenti delle quote e i contributi associativi sono considerati a fondo perduto e quindi sono intrasmissibili, non rivalutabili e, in nessun caso, possono essere restituiti. Le caratteristiche delle quote associative e le modalità di versamento possono far parte di eventuali regolamenti interni dell'Associazione.

Art. 9

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo o l'organo di amministrazione;
 - c) l'Organo di controllo e il Revisore dei conti al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 e dall'art. 31 del CTS e secondo le modalità da esso previste. L'istituzione di tali organi, al verificarsi delle condizioni previste per legge, non prevede la modifica del presente Statuto;
 - d) il Collegio dei Probiviri, quando ritenuto opportuno dall'Assemblea o quando ne dovesse incorrere l'obbligatorietà.
- Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite ad eccezione del Revisore dei conti e dell'Organo di controllo. Il Revisore dei conti e l'Organo di controllo vengono previsti e istituiti quando incorrono le condizioni di obbligatorietà e secondo le modalità e le caratteristiche previste dal CTS e s.m.i. e dalla normativa vigente in materia al momento. Le cariche sociali hanno durata quinquennale e possono essere rinnovabili. L'Assemblea o il Consiglio direttivo possono costituire uno o più Comitati tecnici e scientifici o uno o più Dipartimenti funzionali con funzioni consultive determinandone le modalità di organizzazione e di funzionamento anche in ambito di eventuali regolamenti interni dell'Associazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI E COMPITI

Art. 10

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea predispone le linee programmatiche, ed è l'organo di programmazione strategica e di verifica dell'Associazione. Ogni associato ha diritto ad un solo voto. L'associato può delegare per iscritto un altro associato al fine di rappresentarlo in assemblea, ma ogni associato non potrà avere più di due deleghe. I soci che non siano in regola con il pagamento della quota non possono delegare né accettare deleghe.

Possono partecipare in assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti o esperti esterni, qualora la loro presenza si rilevi necessaria per la discussione e la risoluzione di specifiche problematiche. L'assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. L'assemblea, inoltre, viene convocata dal Consiglio Direttivo quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'Assemblea per la modifica dello Statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione, per altre questioni definite straordinarie. È ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario, ovvero ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei soci. In quest'ultimo caso l'assemblea dovrà avere luogo entro 45 giorni dalla data in cui viene richiesta. Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto è necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di modifica statutaria la convocazione deve essere fatta pervenire almeno 30 gg prima del giorno fissato per l'assemblea e deve essere accompagnata dalla proposta di modifica. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, devono essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci e pubblicizzati ai soci via posta elettronica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera le modalità, il giorno, il luogo e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante comunicazione scritta, spedita a ciascun associato (al recapito che risulterà nel libro degli associati) a mezzo posta elettronica o pec o tramite qualunque altro mezzo idoneo di cui si abbia prova di ricezione da parte del destinatario, spedita almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le modalità di svolgimento dell'assemblea, indicate nella convocazione, si svolgono nella modalità di riunione oppure anche on-line in videoconferenza, garantendo preventivamente la possibilità di partecipazione di ogni socio, la qualità audio-video delle connessioni, la possibilità di

interazione dei partecipanti, la possibilità di identificazione puntuale dei soci.

Art. 11

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli Associati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati presenti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente. Esso accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'Assemblea, convalida i risultati delle votazioni. L'Assemblea nomina all'inizio di ogni seduta un Segretario con funzioni verbalizzanti e, nelle Assemblee elettive, tre scrutatori.

L'assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- 1) discute e approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo predisposti dal Consiglio Direttivo e, quando obbligatorio o ritenuto opportuno, il Bilancio Sociale;
- 2) definisce il programma generale annuale di attività;
- 3) procede all'elezione dei consiglieri determinandone il numero;
- 4) procede alla nomina dell'Organo di controllo e del Collegio dei Revisori quando necessario o opportuno;
- 5) determina l'ammontare delle quote associative, su proposta del Consiglio Direttivo, e il termine ultimo per il loro versamento;
- 6) discute e approva gli eventuali regolamenti, codici, comitati o dipartimenti predisposti o proposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- 7) delibera sulle responsabilità dei consiglieri con il voto di almeno un quinto dei soci;
- 8) decide sull'esclusione, decadimento, sanzionamento dei soci su delibera del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;
- 9) decide sul provvedimento di rigetto delle domande di adesione per diventare socio, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;
- 10) discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del giorno.

L'Assemblea dei Soci in sede straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni del presente Statuto;
- b) delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo;
- c) delibera su ogni altra questione straordinaria ad essa spettante in base alla legge od allo Statuto.

In sede di Assemblea, ogni associato ha diritto ad un voto. Il Presidente dell'Assemblea ha diritto di voto e caso di parità, il voto del Presidente ha valore dirimente. Le votazioni sono palesi mentre quelle elettive sono a scrutinio segreto.

Per quanto concerne il Quorum:

- In prima convocazione le deliberazioni in sede ordinaria sono valide con la presenza della metà più uno degli Associati e con il voto favorevole della metà più uno dei presenti; in seconda convocazione con il voto favorevole della metà più uno dei presenti, qualunque sia il numero degli stessi.
- In sede straordinaria le deliberazioni sono valide con la presenza dei 3/4 (tre quarti) degli Associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti

Art. 12

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci. Tra i poteri di promozione, indirizzo ed attuazione degli scopi associativi e di gestione vi sono anche quelli relativi all'accettazione di donazioni, erogazioni liberali, lasciti e simili, alla richiesta, ottenimento e incasso di contributi, finanziamenti, prestiti, all'assumere obbligazioni, riscuotere crediti e pagare debiti, compiere operazioni di banca, concludere e risolvere contratti compreso quelli di lavoro, acquistare ed alienare diritti di qualunque natura su beni mobili e immobili, stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici o privati o con singoli individui. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 fino ad un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea compresi Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere che redige i bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione e sovrintende la gestione amministrativa della stessa; dura in carica 5 esercizi e comunque fino a che non siano stati nominati i successori dei suoi componenti e i suoi componenti sono rieleggibili. Possono essere eletti consiglieri soltanto i soci in regola con il pagamento della quota associativa. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo dalla graduatoria dei primi non eletti. Nel caso questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive, per i membri da sostituire, entro il termine di 30 giorni. Qualora, per qualsiasi motivo, il numero dei consiglieri si dovesse ridurre a meno di 2/3 l'intero Consiglio Direttivo si considera decaduto e deve essere, pertanto, rinnovato.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che via sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei Consiglieri. In quest'ultimo caso, il Consiglio dovrà riunirsi entro 15 giorni. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, spedita personalmente a ciascun Consigliere via posta elettronica almeno 3 giorni prima della riunione. Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti persone.

Le riunioni sono valide anche quando si interviene per video conferenza a condizione che sia garantita l'identificazione delle persone legittimate a presenziare on-line del video e la possibilità agli stessi di intervenire oralmente ed attivamente al dibattito, di poter visionare o ricevere documentazione, di poterne trasmettere e di partecipare alla votazione simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno. Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non sia tecnicamente possibile connettersi con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata per un orario o una data successiva. Nel caso in cui, in corso di riunione, per motivi tecnici venga sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati la riunione



verrà dichiarata sospesa dal Presidente. Saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione. In caso di somma urgenza le deliberazioni del Consiglio Direttivo possono essere assunte mediante consultazione scritta e l'acquisizione del consenso espresso per iscritto. Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne provenienza e ricezione e dai documenti devono risultare con chiarezza sia l'argomento oggetto di decisione sia il consenso o diniego della stessa entro i termini fissati. Le decisioni adottate con tale modalità devono risultare da apposito verbale unitamente alle comunicazioni. In seno al Consiglio non sono ammesse deleghe.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive del Consiglio direttivo comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Il consigliere decaduto non è rieleggibile.

In caso di sostituzione il membro che subentra ne assumerà anche la scadenza. Non sono nominabili e se nominati decadono dalla carica, persone interdette, inabilite, fallite o condannate a pene che comportano l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ai sensi dell'art. 2382 del c.c. e s.m.i.; non sono inoltre nominabili come membri del Consiglio Direttivo coloro che ricoprono incarichi o svolgono attività anche in altre Associazioni, Enti, Fondazioni dalle quali derivi un conflitto di interessi.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo delibera su qualsiasi argomento a maggioranza semplice. Di ogni delibera del Consiglio deve redigersi apposito verbale a cura del segretario.

Il Consiglio Direttivo nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il Presidente ed il Vice Presidente e li revoca;
- propone all'Assemblea l'ammontare delle quote associative ed il termine ultimo per il loro versamento;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione delle delibere Assembleari nonché l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti adottati;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione delle attività nazionali e internazionali, la relazione di missione, il bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche, compreso le attività diverse da quelle di interesse generale, documentandone il carattere secondario e strumentale nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso e il programma annuale di attività, il bilancio consuntivo, l'eventuale bilancio sociale e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia fiscale e tributaria;
- conferisce eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- instaura rapporti di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i regolamenti interni, i codici, i comitati, i dipartimenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;

- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci come previsto all'art. 7;
- delibera in ordine alla perdita di qualità di socio nei casi disposti dall'art. 7 ed all'esclusione degli stessi nei casi di cui al medesimo articolo;
- delibera l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, senza necessità di modifiche statutarie;
- delibera sulla collaborazione, adesione o partecipazione alla costituzione di Organismi, Enti, Istituzioni e Associazioni territoriali, nazionali e internazionali e sulla costituzione di eventuali Comitati o Dipartimenti in seno all'Associazione;
- delibera per la partecipazione a Bandi, iniziative, attività da svolgere direttamente, indirettamente o in collaborazione e partnership con altri organismi per come previsto dagli scopi associativi;
- delibera e assume qualunque provvedimento, necessario al buon funzionamento dell'Associazione e il raggiungimento degli scopi sociali, che non sia demandato alla ratifica assembleare per legge o per Statuto;
- vigila in ordine all'integrità dell'Associazione e alla regolarità operativa della struttura della stessa;
- osserva e promuove il rispetto degli scopi dell'Associazione da parte di tutti gli associati.

Art. 14

Il Presidente è il Legale Rappresentante dell'Associazione ed ha i poteri della firma sociale. Egli è il garante e responsabile della corretta attuazione dei dettati statutari, dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, il Consiglio Direttivo e nell'espletamento dei suoi mandati si avvale della collaborazione del Consiglio Direttivo e degli eventuali Comitati e dipartimenti dell'Associazione. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza, a richiedere contributi e finanziamenti per l'Associazione ovvero a partecipare a Bandi privati e pubblici e ad Avvisi pubblici di ogni tipo e a valere su ogni fondo o programmazione regionale, nazionale, comunitaria, internazionale, Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente ivi comprese nelle sue funzioni di Legale rappresentante della Associazione. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora quest'ultimo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Fermi restando i poteri di rappresentanza che gli spettano in virtù di altre disposizioni contenute nel presente Statuto al Presidente compete:

- a) curare l'attuazione delle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo;
- b) intrattenere i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;



- c) curare l'osservanza dello Statuto, promuovendone la riforma qualora si renda necessario;
- d) sorvegliare il buon andamento amministrativo dell'Associazione.
- e) rappresentare personalmente l'Associazione in ogni circostanza pubblica, privata, mediatica o demandare allo scopo il Vice Presidente o altro Consigliere o altro socio se ritenuto opportuno;
- f) attribuire ruoli o funzioni ai Consiglieri o ai Soci nel rispetto dello Statuto.

SCIoglimento - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 15

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria secondo modalità e termini di cui ai precedenti art. 10 e 11 provvedendo alla nomina di uno o più liquidatori. L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad un altro Ente del Terzo Settore definito dall'Assemblea straordinaria, che abbia finalità analoghe a quelle dell'Associazione stessa, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del CTS) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore in genere o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. La richiesta del suddetto parere al predetto ufficio deve essere inoltrata, dall'Associazione, con raccomandata a/r o secondo le disposizioni informatiche previste dal D. Lgs. 82/2005; entro 30 giorni dalla data di ricezione l'ufficio deve rendere il suo parere, decorsi i quali esso si intende positivo. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo, compiuti in assenza o in difformità dal parere, sono nulli.

Art. 16

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni delle norme vigenti del Codice Civile, del CTS e relativi decreti attuativi, della vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Cittanova (RC), 10 Marzo 2025

19 MAR. 2025
Registrato N. 188
Serie 3 Corrisposto € EGENTE
IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO (*)
Ufficio Territoriale di Palmi
Nicola A. De Bartolo
(*) firma su delega del direttore provinciale





VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO

Verbale di assemblea straordinaria degli associati.

In data 10 Marzo 2025, alle ore 16,00, presso la sede operativa della stessa posta in Cittanova in via Vincenzo Zito, 85 si è riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione **LYRIKS APS** in prima convocazione come previsto e regolamentato dallo statuto, come da convocazione inviata agli associati in, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) - Modifica dello STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LYRIKS" al fine di rendere il nuovo statuto obbligatoriamente conforme alle direttive del CODICE DEL TERZO SETTORE ai sensi della L. 106/2016 e del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore – CTS).
- 2) - Gemellaggio poetico tra Melicuccà e Montemurro nel nome di Lorenzo Calogero e Leonardo Sinisgalli.
- 3) Festa della Poesia "Lorenzo Calogero" dall'8 all'11 agosto 2025 a Melicuccà (RC).
- 4) Varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea la presidente Giovinazzo Silvana che propone come segretaria verbalizzante la signora Cannatà Maria che accetta.

Sono presenti tutti e nove gli associati iscritti nel libro degli associati.

La presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto per la validità dell'assemblea straordinaria di prima convocazione.

La presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

La presidente dichiara aperta la seduta.

1) Modifica dello statuto associativo.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola la stessa presidente la quale illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto ovvero l'esigenza di modificare lo statuto che nasce dalla decisione di diventare ente del Terzo settore con il conseguente adeguamento dello statuto al dlgs 117/17, riportando le valutazioni e gli approfondimenti sul dlgs 117/17. Sono stati svolti, e rispettati gli elementi essenziali dell'art. 4 dlgs 117/17 per essere Ets, precisando in quale categoria di Ets si è individuata la forma più adeguata e richiamando gli articoli del dlgs 117/17 relativi con il rispetto delle condizioni per ogni categoria. La scelta della forma di APS nasce dalla richiesta dei soci e si intende approvare direttamente un nuovo statuto perché più pratico rispetto alla modifica di solo alcune parti con inserimento delle parti modificate all'interno del verbale stesso. Al termine della presentazione la Presidente propone di non modificare semplicemente lo statuto per non rischiare di non inserire alcune previsioni inderogabili per un ente del Terzo settore oppure di lasciare all'interno dello statuto previsioni in contrasto con i principi del Codice del Terzo Settore, ma propone l'approvazione di un nuovo statuto adeguato al dlgs 117/17.

Segue la lettura integrale del nuovo statuto proposto cui segue un breve dibattito, durante il quale gli associati esprimono la loro opinione in merito alla nuova forma associativa.

La presidente, fornisce le spiegazioni richieste.

Al termine della discussione la presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

LYRIKS

Laboratorio Interdisciplinare Ricerche Artistiche

La votazione si tiene con modalità del voto palese.

Favorevoli 9 (nove)

Contrari 0

Astenuti 0

L'assemblea all' **unanimità**, delibera relativamente al primo punto di approvare il nuovo statuto associativo posto in Allegato A al presente verbale.

Si conferisce incarico alla presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di fare richiesta di iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione corrispondente alla categoria di Ets individuata.

Si autorizza il presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del Runtis per adeguare lo statuto al dlgs 117/17 per il perfezionamento dell'iscrizione.

Si passa al secondo punto all'ODG. Il presidente illustra il programma per il Gemellaggio poetico tra Melicuccà e Montemurro nel nome di Lorenzo Calogero e Leonardo Sinisgalli con la collaborazione dei rispettivi comuni e della Fondazione Leonardo Sinisgalli. L'assemblea approva all'unanimità.

Si passa al terzo punto dell'ODG. Il presidente illustra la bozza di programma della seconda edizione della Festa della Poesia "Lorenzo Calogero" con il sostegno e il patrocinio del Comune di Melicuccà elaborato dai direttori artistici Nino Cannatà e Aldo Nove. L'assemblea approva all'unanimità la bozza di Programma.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, e non essendoci niente altro da deliberare, il presidente alle ore 18,50 dichiara conclusa la riunione previa redazione, lettura, approvazione unanime e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Giustino Sili

Il Segretario

Maria Cannatà